

# LECCE CITTA' PUBBLICA

## Concorso di idee

bando



**Concorso di idee**

*Che cos'è oggi la città per noi?  
Penso d'aver scritto qualcosa come un ultimo poema  
d'amore alle città, nel momento in cui diventa sempre  
più difficile viverle come città.  
Italo Calvino*

**PRESENTAZIONE**

Negli ultimi decenni lo scenario urbano della città di Lecce è stato attraversato da processi di trasformazione che, molto spesso, non sono stati il frutto di una autentica visione strategica quanto l'esito di contingenti opportunità finanziarie che raramente hanno lasciato il segno sulla qualità della vita dei suoi abitanti.

Lecce ha quindi bisogno di recuperare una rotta, di interrogarsi per costruire uno scenario coordinato, una visione integrata dei tanti, diversi punti di osservazione possibili da assumere quale prospettiva di governo urbano, per i prossimi anni.

E ha bisogno di farlo attraverso un processo orizzontale, una riflessione collettiva e plurale capace di mettere in campo conoscenza tecnica ed esperienziale dei luoghi. I principi di valore fissati dallo strumento urbanistico, infatti, stanno tutti nella ricognizione del territorio.

Le città hanno così bisogno di cercare insieme ai primi esperti delle città, gli abitanti, i nuovi valori di questa riflessione. I cittadini sono i primi esperti, sono quelli che fanno urbanistica con i piedi e che consumano le scarpe.

Su questo terreno, il Laboratorio di idee partecipate **lecce2.0dodici** vuole favorire un percorso di partecipazione della città, e la definizione di una nuova visione urbana.

## **Concorso di idee**

Il primo passo è rappresentato dal bando di un **Concorso di idee** che si propone come riflessione collettiva sullo SPAZIO PUBBLICO inteso come dimensione costitutiva della *polis*.

Lecce è chiamata dunque a mettere a confronto la capacità progettuale del mondo delle professioni con la creatività dei suoi giovani talenti o dei suoi abitanti più motivati, per avanzare proposte per la città.

**Concorso di idee**

**PROGRAMMA**

1 - FINALITA DEL CONCORSO	<b>5</b>
2 - SOGGETTI AMMESSI	<b>7</b>
3 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE	<b>7</b>
4 - ELABORATI RICHIESTI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE	<b>8</b>
5 - DOMANDE E CHIARIMENTI	<b>8</b>
6 - CALENDARIO	<b>9</b>
7 - CRITERI DI VALUTAZIONE	<b>10</b>
8 - GIURIA	<b>10</b>
9 - PREMI	<b>11</b>

**Concorso di idee****1 - FINALITA' DEL CONCORSO**

La città contemporanea soffre da tempo una rottura degli equilibri tra sfera pubblica e sfera privata, ad esclusivo vantaggio di quest'ultima.

Persino la pianificazione istituzionale cede progressivamente il passo all'iniziativa privata nel ruolo di attore della trasformazione e della costruzione della città; e Lecce non sfugge a questa tendenza.

Lo spazio pubblico registra dunque una compressione e con essa una progressiva perdita di significato e di ruolo. Ne consegue un inevitabile riflesso sulla città, non solo sul suo assetto fisico, ma anche sulle forme e sulle funzioni dei suoi spazi pubblici, sulle pratiche sociali e sulla capacità di stimolare l'immaginario individuale e collettivo.

La logica prevalente che negli ultimi anni ha caratterizzato le politiche di programmazione degli spazi pubblici vede questi ultimi prevalentemente ancorati alle dinamiche del mercato e del consumo, rimanendo su una posizione di sfondo più che di primo piano.

Tuttavia nelle città aumenta il fabbisogno di spazio e funzioni pubbliche: nella nostra città il verde pubblico si riduce ad un sistema di frammenti circoscritti e marginali, le piazze perdono di capacità accentrante e aggregante divenendo il "retro" dei parcheggi e delle vetrine commerciali; le connessioni, i percorsi pedonali e ciclabili hanno una scarsa capacità di essere spazi sicuri e piacevoli di spostamento, sono spesso anch'essi frammentati, incapaci ad assolvere alle prestazioni di continuità e di interscambio con il trasporto su gomma sia pubblico che privato. Alla riduzione di spazio pubblico fa capo anche un'aridità diffusa di servizi pubblici a carattere culturale e sociale: biblioteche, musei, palestre, piscine, mercati, centri civici, luoghi per lo spettacolo, a favore di spazi pubblici o comuni ad accesso selezionato che pertanto hanno in

**Concorso di idee**

realtà un carattere semipubblico.

Obiettivo del concorso è quello di riflettere su questa tendenza in atto per proporre una radicale inversione di rotta; il concorso punta a promuovere un'ampia discussione attorno alle idee più avanzate che la cittadinanza è in grado di mettere in campo sul futuro della nostra città riformulando l'idea di **CITTÀ' PUBBLICA** a partire dal ripensamento degli spazi pubblici e dal loro uso.

Lo spazio pubblico è lo specifico fondativo proprio di ogni città: lo spazio pubblico inteso non necessariamente in contrapposizione a quello privato, ma come spazio mediano tra il completamente privato ed il completamente libero, che sia capace di catalizzare nella comunità un senso di appartenenza.

Quanto e come si declina lo spazio pubblico della nostra città, dove si localizza e come si articola in termini di prestazioni funzionali?

Obiettivo del concorso è dunque quello di riflettere su questa tendenza in atto per proporre una radicale inversione di rotta.

Il concorso vuole stimolare i partecipanti a riflettere su queste premesse per sintetizzare delle idee che partano o da una proposta che interviene su luoghi e funzioni che oggi nella nostra città si trovano in una situazione di criticità, proponendone una qualsiasi soluzione di trasformazione e ripensamento, o dallo sviluppo di nuovi temi che non hanno una localizzazione precisa ma riflettano sul concetto di spazio pubblico. In tal senso il bando lascia ampia libertà nelle proposte che possono riguardare sia uno o più spazi fisici che uno o più luoghi virtuali.

Si chiede anche ad ogni partecipante di dialogare con il quartiere (o con la comunità legata al tema del progetto) in forme e modalità libere, senza indicazioni o soglie minime, ma capaci di

**Concorso di idee**

documentare l'attivazione di un processo di coinvolgimento, di un coagulo plurale di intelligenza collettiva.

**2 - SOGGETTI AMMESSI**

Il concorso è rivolto idealmente al mondo delle professioni ma è aperto alla partecipazione di chiunque voglia esprimere il proprio contributo di idee ed abbia compiuto il diciottesimo anno d'età.

Non è ammesso partecipare al bando più di una volta o in più di una formazione, pena l'esclusione dal concorso dell'aspirante candidato e dei gruppi coinvolti.

In coerenza con le finalità dell'iniziativa saranno privilegiati nella valutazione:

- i gruppi multidisciplinari, previa indicazione di un capogruppo rappresentante, al fine di stimolare una visione globale della proposta e favorire lo scambio culturale;
- i partecipanti capaci di creare un rapporto diretto e forte con lo spazio e il tema da progettare, tanto da produrre un documento di sintesi sottoscritto da associazioni locali, entità commerciali o cittadini residenti, che dichiarino di aderire idealmente al progetto proposto e di essere stati coinvolti nell'ideazione.

**3 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

La partecipazione al concorso avviene mediante la presentazione in plico chiuso:

- della domanda di iscrizione formulata esclusivamente secondo il modello scaricabile dal sito: [www.lecce20dodici/blog/cittapubblica](http://www.lecce20dodici/blog/cittapubblica);
- degli elaborati richiesti.

**Concorso di idee**

La candidatura al concorso deve pervenire nelle forme anzidette entro e non oltre il 30/06/2011 presso la sede dell'associazione **lecce2.0dodici** in Via Marinosci, 1 73100 - Lecce.

**4 - ELABORATI RICHIESTI**

La presentazione dell'idea oggetto di concorso avviene mediante la presentazione di un testo scritto di max n° 5 cartelle A4, nel quale siano specificate le motivazioni e gli obiettivi delle proposte avanzate.

La suddetta relazione deve essere accompagnata da altra forma espressiva. A mero titolo di esempio l'elaborato può riguardare:

- un manifesto o tavola 70x100 dal contenuto espressivo libero (disegno, collage, immagini, testi...);
- un video e/o una presentazione multimediale libera, della durata massima di 10 min;
- un plastico.

Gli elaborati tutti dovranno presentarsi sigillati e corredati da un motto così trascritto: "Lecce2.0dodici/MOTTO". Nel video il motto dovrà comparire per l'intera durata dello stesso.

La proprietà intellettuale degli elaborati presentati è dell'autore partecipante al concorso ma, sottoscrivendo la domanda di iscrizione di cui al precedente punto 3, i partecipanti dichiarano di autorizzare la pubblicazione del materiale pervenuto in ogni manifestazione inerente al bando che l'ente promotore riterrà necessaria.

**5 - DOMANDE E CHIARIMENTI**

Eventuali richieste di chiarimento andranno inoltrate all'indirizzo di posta elettronica [leccecittapubblica@libero.it](mailto:leccecittapubblica@libero.it).



**Concorso di idee**

Quesiti, risposte ed aggiornamenti sugli eventi in calendario saranno pubblicati sul sito web [www.lecce20dodici/blog/cittapubblica](http://www.lecce20dodici/blog/cittapubblica).

**6 - CALENDARIO**

23/06/2011

Termine ultimo presentazione dei quesiti.

30/06/2011

Termine ultimo per la partecipazione al bando.

15/07/2011

Apertura dei plichi pervenuti, presentazione ed esposizione pubblica delle idee contenute ad opera degli autori partecipanti al concorso, nel tempo massimo di dieci minuti per ogni proposta.

Ricognizione e condivisione dei valori progettuali comuni.

Subito dopo la presentazione pubblica degli elaborati, in parallelo con i lavori della giuria ma senza alcuna interferenza con gli stessi, tutti i partecipanti saranno chiamati a condividere i propri approcci progettuali e i valori di identità territoriale espressi, in un incontro collettivo di confronto, coordinato e condotto con metodologie inclusive. L'obiettivo è l'emersione immediata delle chiavi di lettura e dei valori progettuali condivisi.

L'associazione Città Fertile (info: [www.cittafertile.it](http://www.cittafertile.it)) curerà la facilitazione dei due incontri pubblici (esposizione delle idee, ricognizione e condivisione) e la produzione delle mappe concettuali dei valori, immaginario plurale dei creativi partecipanti e patrimonio della comunità leccese.

**Concorso di idee**

16/07/2011

Proclamazione dei vincitori.

Presentazione mappe concettuali dei valori.

**7 - CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le idee pervenute saranno valutate mediante l'attribuzione di punteggi agli indicatori tematici di seguito elencati:

- 1. Rispondenza agli obiettivi del concorso** (max 50 punti): capacità di garantire facilità di accesso e di penetrabilità, di stabilire relazioni con elementi esterni; capacità di superare distanze fisiche e sociali; capacità di attrarre e concentrare pratiche sociali, evocando più usi e stimolando l'immaginario; capacità di costruire identità collettiva.
- 2. Capacità di visione** (max 30 punti): carattere innovativo dell'idea e capacità di prefigurare una condizione futura e originale.
- 3. Partecipazione** (max 20 punti): capacità di coinvolgimento degli abitanti e degli altri attori sociali

**8 - GIURIA**

La Giuria sarà rappresentata da un gruppo multidisciplinare di n° 7 componenti costituito da:

**Angela Barbanente** (presidente), Urbanista, Assessore all'Assetto del Territorio della Regione Puglia.

**Giandomenico Amendola**, professore ordinario di Sociologia Urbana presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze.

**Concorso di idee**

**Antonio De Luca**, Scultore sonoro, componente gruppo Starter.

**Carlo Infante**, docente universitario, fondatore di URBAN EXPERIENCE.

**Stefania Mandurino**, Imprenditrice e commissaria APT Lecce.

**Mariavaleria Mininni**, Paesaggista, professore di urbanistica presso il Politecnico di Bari.

**Franco Ungaro**, Direttore dei Cantieri Teatrali Koreia.

**9 - PREMI**

primo premio: EURO 3.000,00

secondo premio: EURO 1.500,00

menzioni d'onore: EURO 500,00

**Concorso di idee**

promosso da:



sostenuto da:

